



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. segr. n. 13 del 01.03.2022

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Alla Direzione Generale Attività Legislativa

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione a risposta scritta, resa ai sensi dell'art. 124 del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale e concernente "Spesa consumo energia elettrica strutture regionali".

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi

Al Presidente della Giunta Regionale
On. le Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art 124 del regolamento interno del Consiglio Regionale concernente "Spesa consumo energia elettrica strutture regionali".

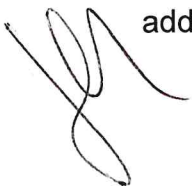
Premesso che

la Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica (GARI) ha realizzato per conto dell'agenzia di stampa Adnrkronos un rating degli Enti Pubblici in rapporto alla spesa sostenuta per il consumo di acqua, gas e corrente elettrica ai fini del mantenimento delle strutture amministrative;

dai risultati dell'indagine svolta, pubblicati sul sito della citata agenzia di stampa, la Regione Campania, con la somma "monstre" di 83 milioni di euro spesi per la fornitura di energia elettrica nell'anno 2020, risulterebbe all'ultimo posto del rating;

infatti, alla Regione Campania, stando alle pagelle assegnate, risulterebbe il punteggio più basso corrispondente alla tripla C (CCC), rispetto alle Regioni più virtuose con punteggi di triplo A come Lombardia, Emilia Romagna, Molise, Liguria, Piemonte, Toscana, Veneto o come la Calabria e la Basilicata che hanno speso molto di meno e si sono visti assegnare la tripla B;

dallo studio svolto è stato rilevato che la spesa di 83 milioni di euro, sostenuta dalla Regione Campania per il consumo di energia elettrica relativamente all'anno 2020, è notevolmente superiore agli anni precedenti e comparata con la spesa delle altre Regioni risulta che quella della Campania è 16 volte superiore a quella della Lombardia e addirittura 40 volte superiore a quella dell'Emilia Romagna;





**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Atteso che

l'esborso di 83 milioni di euro di denaro pubblico incide notevolmente sul bilancio regionale relativamente alle spese correnti e non è dato sapere quale sia l'andamento della medesima spesa per gli anni 2021 e 2022;

Considerato che

l'anno 2022 è stato dichiarato l'annus horribilis per le famiglie e le imprese a causa del notevole aumento del prezzo della fornitura dell'elettricità e del gas;

relativamente agli 83 milioni spesi dalla Regione per l'anno 2020 non è dato sapere, alla luce del rilevante incremento del prezzo di luce e gas, quali saranno gli effetti che si produrranno sulla spesa regionale e soprattutto se il quasi raddoppio della spesa è stato previsto nel bilancio regionale 2022 o saremo costretti a ridurre la spesa per altri servizi essenziali pur di pareggiare la predetta.

Per quanto suesposto, lo scrivente interroga il Presidente della Giunta Regionale per sapere quali iniziative sono state intraprese per frenare o meglio dire ridurre lo smisurato esborso di denaro pubblico speso dalla Regione per la fornitura di energia elettrica che, si ripete, per l'anno 2020 l'ha visto primeggiare con una spesa di 83 milioni di euro ed inoltre, quale sarà l'incidenza della predetta spesa sul bilancio regionale 2022/2024, atteso che per l'anno in corso è stato previsto il quasi raddoppio delle tariffe e che il governo ha già deciso di non sostenere gli enti pubblici.

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi

